



## PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

**AVVISO PUBBLICO AI SENSI DEL D. LGS. 117/2017 PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE (ETS) PER LA CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE IN PARTNERSHIP CON IL C.S.S.M DEL PROGETTO RELATIVO ALLA MISSIONE 5, COMPONENTE 2, SOTTOCOMPONENTE 1, INVESTIMENTO 1.2 "PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ", FINANZIATO NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR).  
CUP F81H22000010006 - CIG B50371CD5F**

- Richiamati:
  - l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla Legge Costituzionale 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, che ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale, ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;
  - la L. 328/2000 *Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*, che ha introdotto nell'ordinamento giuridico alcune disposizioni a favore dei soggetti del Terzo Settore e, in particolare, degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni ed enti di promozione sociale, delle fondazioni, degli enti di patronato e di altri soggetti privati, prevedendo che:
    - gli stessi Enti del Terzo Settore, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, debbano partecipare attivamente alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi e dei servizi sociali;
    - gli enti pubblici, ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla legge, promuovano azioni per favorire la trasparenza e la semplificazione amministrativa, nonché il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti del Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità;
  - l'art. 7 del D.P.C.M. 30 marzo 2001 *Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000, n. 328*, il quale prevede che, per valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche in quelle precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi, si possano indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali, sui quali i soggetti del Terzo Settore esprimono disponibilità a collaborare per la realizzazione degli obiettivi;
  - il D. Lgs. 117/2017 *Codice del Terzo settore* che, nell'ambito del TITOLO VII, disciplina l'istituto della co-progettazione (art. 55);
  - il D. Lgs. 36/2023 *Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*, in particolare l'art. 6;
  - il D.M. Lavoro e Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021 *Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli art. 55-57 del D. Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore)*, che ha precisato il procedimento amministrativo da adottare per l'implementazione dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017 e, segnatamente, gli atti da assumere nell'ambito di un procedimento di co-progettazione;

- le Linee guida ANAC n. 17 *Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 382 del 27 luglio 2022;
- la L.R. 1/2004 *Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento* e, in particolare, l'art. 11 secondo il quale la Regione e gli Enti locali riconoscono ed agevolano il ruolo degli Enti del Terzo Settore nella programmazione, nell'organizzazione e nella gestione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- la DGR 79-2953 del 22 maggio 2006 Legge regionale 8 gennaio 2004 n. 1, art. 31 - *Atto di indirizzo per regolamentare i rapporti tra gli Enti Pubblici e il Terzo Settore: Approvazione* che, in attuazione del principio costituzionale di sussidiarietà orizzontale, riconosce e agevola il particolare ruolo dei soggetti del Terzo settore, quali espressioni organizzate delle autonome iniziative dei cittadini, attraverso il loro coinvolgimento nei quattro momenti della programmazione, della progettazione, della gestione e della definizione dei parametri e criteri relativi alla valutazione dell'efficacia ed efficienza degli interventi;
- la Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 dell'ANAC *Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136*, aggiornata con Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 e con Delibera n. 371 del 27 luglio 2022;
- la Legge n. 241/1990 *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*;
- Visti:
  - il Regolamento (UE) n. 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il Regolamento (UE) N. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi, nel contesto della pandemia da Covid-19 e delle sue conseguenze sociali, e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);
  - il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/141, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
  - il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretario generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
  - le Misure di cui alla Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 – Investimento 1.2 del PNRR che prevede progettualità concernenti percorsi di autonomia per persone con disabilità;
  - l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
  - gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e degli obiettivi finanziari stabiliti dal PNRR;
  - l'Avviso 1/2022 per la presentazione di proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità, finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU, approvato con Decreto 15 febbraio 2022 n. 5 del Direttore Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale, nell'ambito del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- Dato atto che il suddetto Avviso 1/2022 prevedeva la presentazione di candidature da parte degli Ambiti Territoriali Sociali di cui all'art. 8, comma 3, lettera a) della Legge 8 novembre 2000, n. 328;
- Dato atto che l'ambito territoriale sociale Cuneo sud-est, composto dall'Unione delle Valli Mongia e Cevetta - Langa Cebana - Alta Valle Bormida (di seguito U.M. Ceva), in qualità di capofila, e dal Consorzio per i Servizi Socio assistenziali del Monregalese (di seguito C.S.S.M.), di seguito nominato come ATS Cuneo sud-est, ha presentato come ATS singolo, a valere sulla Linea di Investimento della Missione 5, Componente 2, Sottocomponente 1 del PNRR - Investimento 1.2 "Percorsi di autonomia per persone con

disabilità”, una proposta che prevede l’attivazione di 12 progetti personalizzati per persone con disabilità, sulla base dei requisiti fissati dal bando Ministeriale, nello specifico con l’attivazione di 6 posti sul territorio di Ceva e 6 posti sul territorio di Mondovì;

- Visto il D.M. del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 0000098 del 09/05/2022, con il quale sono stati approvati i progetti ammessi al finanziamento nazionale, tra cui rientra anche il seguente M5C2 – Investimento 1.2 “Percorsi di autonomia per persone con disabilità” presentato dall’ ATS Cuneo sud-est di importo € 715.000,00, equamente suddiviso tra l’U.M. Ceva ed il C.S.S.M.;
- Considerato che in data 29 settembre 2022 è stata sottoscritta la Convenzione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per dare avvio alle attività del progetto;
- Considerato che l’Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Sud, in accordo con il Comune di Mondovì, ha messo a disposizione del C.S.S.M. n. 2 unità abitative di proprietà della suddetta Agenzia per l’attivazione di n. 6 posti previsti sul territorio di Mondovì, così identificate:
  - a) unità 4428, Via San Bernardo 36, mq 76 sito al piano RR – foglio 64, numero 1060, sub. 23;
  - b) unità 4427, Via San Bernardo 36, mq 76 sito al piano RR – foglio 64, numero 1060, sub. 24.

### **SI RENDE NOTO CHE**

il C.S.S.M. indice un Avviso Pubblico per l’individuazione di soggetti del Terzo Settore, in possesso dei requisiti generali e specifici di seguito dettagliati, che manifestino la disponibilità alla co-progettazione e gestione in partnership del progetto relativo alla Missione 5, Componente 2, Sottocomponente 1, Investimento 1.2 “Percorsi di autonomia per persone con disabilità”, finanziato nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), per l’implementazione di n. 6 (sei) percorsi finalizzati all’autonomia abitativa/inserimento socio-lavorativo per persone con disabilità.

Il presente Avviso ha scopo esplorativo, senza instaurazione di posizioni giuridiche ovvero obblighi negoziali da parte o nei confronti del C.S.S.M., che si riserva la possibilità di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato e di non dare seguito a successivi accordi di collaborazione, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa in merito.

### **ART. 1 - OGGETTO**

La co-progettazione di cui al presente Avviso riguarda l’implementazione delle azioni previste nel progetto candidato e finanziato nell’ambito del PNRR Missione 5, Componente 2, Sottocomponente 1, Investimento 1.2 “Percorsi di autonomia per persone con disabilità”, con specifico riguardo alla realizzazione, sul territorio del C.S.S.M., di progetti volti a favorire l’autonomia delle persone con disabilità, rispondendo all’obiettivo generale di accelerazione del processo di de-istituzionalizzazione, attraverso servizi sociali e sanitari di comunità e domiciliari alle persone con disabilità, al fine di migliorarne l'autonomia e offrire loro opportunità di accesso nel mondo del lavoro, anche attraverso la tecnologia informatica.

L’area di interesse ai fini della presente co-progettazione è rappresentata dalle tre Azioni previste:

A - Definizione e attivazione del progetto individualizzato;

B - Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza;

C - Lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza.

Si tenga presente che gli interventi infrastrutturali e la fornitura della domotica, previsti nell’ambito dell’Azione B - Abitazione, non sono oggetto del presente Avviso.

Ciascun ETS potrà presentare una sola idea progettuale inerente alle tre azioni, come sopra declinate e di seguito dettagliate, secondo le indicazioni ed utilizzando lo schema di cui agli artt. 6 e 7 del presente Avviso.

Di seguito la descrizione delle tre azioni oggetto di co-progettazione:

**- Azione A – Definizione e attivazione del progetto individualizzato:**

Gli ETS dovranno definire ipotesi di sostegni attivabili nel percorso verso l'autonomia abitativa e lavorativa, tramite accompagnamento e raccordo tra servizi sociali e socio-sanitari e gli altri soggetti attivi sul territorio.

**- Azione B - Abitazione:**

Adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza. Gli ETS dovranno definire un'ipotesi di attivazione dei necessari sostegni a distanza e domiciliari (es. domotica) e sperimentazione di modalità di assistenza e accompagnamento a distanza da parte degli operatori, oltre ad un attivo apporto alla fase di allestimento delle abitazioni e alla gestione delle stesse (es. attivazione e successiva gestione delle utenze domestiche, acquisto stoviglie, biancheria per la cucina, altre attrezzature necessarie per i locali ad uso comune...).

**- Azione C - Lavoro:**

Sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza. Gli ETS dovranno definire alcune ipotesi di interventi per sostenere l'accesso delle persone con disabilità al mercato del lavoro, attraverso dispositivi di assistenza domiciliare e tecnologie per il lavoro, anche a distanza, ed azioni di formazione nel settore delle competenze digitali.

**ART. 2 – QUADRO PROGETTUALE ED ECONOMICO**

Le risorse economiche complessive, da utilizzarsi per lo sviluppo delle attività oggetto di co-progettazione, sono pari a presunti € 157.500,00, così indicativamente distribuite:

<b>Azione</b>	<b>Sotto Azione</b>	<b>Figura professionale</b>	<b>Importo</b>
Azione A – Definizione e attivazione del progetto individualizzato	Valutazione multidimensionale.	Educatore Professionale	5.904,10 €
	Progettazione individualizzata.	Educatore Professionale	11.166,45 €
	Attivazione sostegni.	Educatore Professionale	16.685,50 €
<b>Totale Azione A</b>			<b>33.756,05 €</b>
Azione B - Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza	Attivazione sostegni domiciliari a distanza individualizzata.	Operatore socio-sanitario	18.596,73 €
	Attivazione sostegni domiciliari a distanza.	Educatore Professionale	14.760,25 €
	Sperimentazione assistenza e accompagnamento a distanza.	Operatore socio-sanitario	18.596,73 €
	Spese funzionali alla gestione delle unità abitative (es. attivazione e successiva gestione delle utenze domestiche, acquisto stoviglie, biancheria per la cucina, altre attrezzature necessarie per i locali ad uso comune...).		14.620,24
	<b>Totale Azione B</b>		
Azione C - Lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza	Azioni di collegamento con enti e agenzie del territorio per tirocini formativi e tutoraggio.	Educatore Professionale	25.670,00 €
	Formazione e tirocini formativi: azioni di collegamento con enti e agenzie del territorio per tirocini formativi (attivazione e gestione), formazione in competenze digitali, indennità o sussidio economico.	Educatore Professionale	31.500,00 €
	<b>Totale Azione C</b>		
<b>TOTALE</b>			<b>157.500,00 €</b>

Tale ripartizione ha carattere indicativo e potrà subire modifiche sia in sede di co-progettazione, sia in caso di successive rimodulazioni del budget di progetto.

### **ART. 3 – DURATA**

La convenzione stipulata con l'ETS individuato (in forma singola o associata) avrà durata dalla stipula dello stesso fino al 30/06/2026, salvo proroghe, e comprenderà, in ogni caso, anche la fase finale di rendicontazione. L'ETS individuato sarà coinvolto in eventuali controlli di I e II livello.

### **ART. 4 - AMBITO TERRITORIALE DI INTERVENTO**

La progettualità dovrà svilupparsi sul territorio di competenza del C.S.S.M. Le soluzioni abitative individuate sono 2 appartamenti siti in via San Bernardo n. 36 a Mondovì.

### **ART. 5 - SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI**

Sono invitati a presentare domanda gli ETS, di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017, iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), in forma singola o in Associazione Temporanea di Scopo (di seguito ATS).

L'ETS in possesso del requisito di iscrizione al Registro come sopra richiamato, di seguito definito ETS proponente, potrà presentare domanda e formulare la propria proposta progettuale singolarmente o in aggregazione con altri ETS anche non iscritti, purché funzionali allo sviluppo della proposta stessa, tra cui:

- Società cooperative sociali;
- Organizzazioni di volontariato di cui agli artt. 32, 33 e 34 del D. Lgs.117/2017 e s.m.i., che risultino iscritte nei registri di cui alla L. 266/1991, alla data di pubblicazione del presente avviso;
- Associazioni di promozione sociale di cui agli artt. 35, 36 e 37 del D. Lgs.117/2017 e s.m.i., che risultino iscritte nei registri nazionale e regionali previsti dall'art. 7 della L. 383/2000, alla data di pubblicazione del presente avviso;
- Organizzazioni non lucrative di utilità sociale di cui all'art. 10 del D.Lgs. 460/1997 e s.m.i., che risultino iscritte nella relativa anagrafe regionale/nazionale, alla data di pubblicazione del presente avviso;
- Fondazioni e altri enti di carattere privato (diversi dalle società), costituiti senza scopo di lucro, per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

In caso di candidature presentate da ETS in forma associata, si precisa che i partecipanti dovranno:

- al momento della presentazione della candidatura, essere già costituiti in ATS oppure definire i componenti del raggruppamento e presentare dichiarazione di impegno dei medesimi componenti a costituire, in caso di selezione, l'ATS;
- essere costituiti in ATS prima della stipula della Convenzione.

Non è ammessa la partecipazione di un ETS alla presente procedura contestualmente in forma singola e associata, a pena di esclusione del partecipante e della relativa ATS.

Non è ammessa la partecipazione di un ETS come componente di più ATS, a pena di esclusione delle medesime dalla procedura.

Per le parti più strettamente tecnologiche, informatiche, per gli aspetti formativi e per le utenze domestiche, gli ETS dovranno stipulare contratti di subappalto o di fornitura.

Qualora previsto in ragione della specifica tipologia di soggetto giuridico, l'ETS proponente dovrà essere iscritto nel registro imprese presso la C.C.I.A.A. per attività coerenti con quelle oggetto del presente Avviso.

A pena di esclusione, l'ETS proponente e tutti i soggetti che formulano la proposta in aggregazione con esso devono essere in possesso dei seguenti requisiti di carattere generale, da dichiarare utilizzando il modello di istanza allegato (Allegato 1):

- possesso dei requisiti di ordine generale e idoneità professionale per stipulare Convenzioni con la Pubblica Amministrazione, ai sensi di quanto previsto dal Capo II (artt. da 94 a 98 e 100) del D.Lgs. 36/2023, analogicamente applicato alla presente procedura, per le finalità richiamate, ed in quanto compatibile;
- assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, tra l'ETS e l'iniziativa di cui all'Avviso;
- iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore di cui agli artt. 11 e 45 del D.Lgs. n. 117/2017 da

parte dell'ETS candidato in forma singola o dell'ETS capofila di un'ATS;

- sussistenza di apposita previsione, nel proprio Atto costitutivo e/o Statuto, relativa al perseguimento di finalità e/o svolgimento di attività coerenti con l'oggetto del presente avviso;
- insussistenza dei motivi di esclusione di cui al D. Lgs. 159/2011 e s.m.i.;
- insussistenza della causa di esclusione di cui all'art. 53, comma 16ter, del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- rispetto, al momento della presentazione dell'offerta, degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, oltre che ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera i), del Codice.

Ai sensi delle Linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC, approvate il 7 dicembre 2021 con Decreto ministeriale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento delle pari opportunità, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 30 dicembre 2021, n. 309, sono esclusi dalla presente procedura gli operatori economici **che occupano oltre cinquanta dipendenti**, nel caso di omessa produzione, al momento della presentazione della domanda, di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46 del D. Lgs. n. 198/2006, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Il concorrente si impegna, a pena di esclusione, qualora venga selezionato dal C.S.S.M. per le attività oggetto del presente Avviso, ad assicurare una quota pari al 30% di occupazione giovanile ed una quota pari al 30% di occupazione femminile delle assunzioni necessarie per l'esecuzione delle attività progettuali o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali calcolate ai sensi delle succitate linee guida.

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici **che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta**, che nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'istanza di cui al presente Avviso hanno omesso di produrre al committente pubblico di un precedente contratto d'appalto, finanziato in tutto o in parte con i fondi del PNRR o del PNC, la relazione di cui all'articolo 47, comma 3 del decreto legge n. 77 del 2021.

Si intende richiamare il Regolamento UE 2020/852 concernente il rispetto del principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH), ove applicabile.

L'ETS proponente dovrà, inoltre, possedere i seguenti requisiti specifici previsti ai sensi dell'art. 100 del D. Lgs. 36/2023, analogicamente applicato alla presente procedura, per le finalità richiamate ed in quanto compatibile:

a) **capacità economica e finanziaria:** l'ETS proponente deve aver realizzato un fatturato globale nell'ultimo triennio 2021 -2023 di almeno € 320.000,00 IVA esclusa, da dichiarare come indicato nel modello allegato al presente Avviso; nel caso l'ETS proponente presenti domanda di partecipazione in aggregazione con altri ETS, il requisito è richiesto al raggruppamento nel suo complesso e l'ETS proponente dovrà assicurare almeno il 50% del requisito presentato.

b) **capacità tecnica e professionale:** l'ETS proponente deve aver eseguito nell'ultimo triennio 2021 - 2023 servizi domiciliari per persone con disabilità di importo complessivo triennale non inferiore a €160.000,00 IVA esclusa, da dichiarare come indicato nel modello allegato al presente Avviso; nel caso l'ETS proponente presenti domanda di partecipazione in aggregazione con altri ETS, il requisito è richiesto al raggruppamento nel suo complesso e l'ETS proponente dovrà assicurare almeno il 50% del requisito presentato.

Il C.S.S.M. effettuerà le verifiche dei requisiti previsti dal presente articolo.

Il mancato possesso anche di uno solo dei sopracitati requisiti di ammissione determina l'esclusione del richiedente dalla procedura in argomento. Si rammenta che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci comportano sanzioni amministrative e penali ai sensi dell'art. 76 del DPR n.445/2000.

## ART. 6 - TEMPI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Gli ETS interessati a presentare la propria candidatura dovranno inviare entro il giorno **02/02/2025** l'istanza, redatta in conformità al modello in Allegato 1, su carta intestata dell'ETS proponente, firmata digitalmente dal Legale Rappresentante di quest'ultimo mediante posta elettronica certificata, all'indirizzo [cssm.mondovi.cn@legalmail.it](mailto:cssm.mondovi.cn@legalmail.it).

All'istanza dovranno essere allegati:

- A. **per gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti**, copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale, redatto ai sensi dell'articolo 46, comma 2, D. Lgs. n. 198/ 2006, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali ai consiglieri regionali di parità, ovvero, in caso d'inosservanza dei termini previsti dall'articolo 46, comma 1, decreto legislativo n. 198/ 2006, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità (ai sensi dell'articolo 47, comma 2, decreto legge 77/2021).
- B. **Proposta progettuale**, redatta secondo le indicazioni contenute al successivo art. 7, lettera C, del presente Avviso.

La PEC dovrà riportare il seguente oggetto: **AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE (ETS) PER LA CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE IN PARTNERSHIP CON IL C.S.S.M DEL PROGETTO RELATIVO ALLA MISSIONE 5, COMPONENTE 2, SOTTOCOMPONENTE 1, INVESTIMENTO 1.2 "PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ", FINANZIATO NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR).**

Il C.S.S.M. comunicherà l'ammissione e/o l'eventuale esclusione degli ETS dandone comunicazione formale. L'elenco degli ammessi e degli esclusi sarà pubblicato nell'area Amministrazione trasparente (Bandi di gara e contratti) del sito del C.S.S.M e notificato ai singoli interessati.

Il recapito dell'istanza, comprensiva della documentazione a corredo, rimane ad esclusivo rischio del mittente; il C.S.S.M. declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito della stessa entro la scadenza prevista.

## ART. 7 - FASI DEL PROCEDIMENTO

La procedura di co-progettazione seguirà le fasi seguenti:

### A. PUBBLICAZIONE AVVISO

Presentazione da parte degli ETS, in forma singola o associata, delle proprie candidature, corredate dalla proposta progettuale redatta sulla base delle indicazioni di cui al presente articolo.

### B. NOMINA DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE.

La Commissione di Valutazione, nominata con apposito provvedimento, ha il compito di organizzare i lavori istruttori, nonché di verificare i requisiti di ammissibilità delle candidature e valutare le proposte progettuali degli ETS ammessi.

Lo svolgimento dell'attività istruttoria consiste nelle seguenti azioni:

- verifica dei requisiti di ammissibilità;
- valutazione nel merito delle proposte progettuali degli ETS ammessi e attribuzione a ciascuna di esse di punteggi, sulla base dei criteri di valutazione di cui al presente avviso;
- formazione della graduatoria e selezione dell'ETS che verrà invitato a partecipare alle sessioni di co-progettazione.

I verbali dell'attività della Commissione saranno approvati con determinazione adottata dal Direttore del C.S.S.M.

C. SELEZIONE DEI PARTNER.

Le candidature pervenute nei termini di cui all'art. 6, saranno esaminate dalla Commissione di Valutazione sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

<b>CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE</b>	<b>PUNTEGGIO MASSIMO</b>
A) Assetto organizzativo	15
B) Esperienza professionale	16
C) Progetto di gestione delle attività	25
D) Integrazione con i servizi del C.S.S.M.	20
E) Reti formali e informali sul territorio	12
F) Criterio premiale - Sede nel territorio consortile	12
<b>TOTALE</b>	<b>100</b>
<b>DESCRIZIONE</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
<b>A) Assetto organizzativo</b>	<b>Da 0 a 15 punti</b>
Descrizione della struttura organizzativa atta a dimostrare le competenze e le risorse, sia tecniche che amministrative, necessarie per portare a termine il progetto e assicurare il raggiungimento dei milestone e target di progetto, oltre alla capacità amministrativa di produrre tutta la documentazione necessaria per il popolamento della piattaforma di progetto Regis. L'ETS dovrà allegare il curriculum vitae della figura individuata quale referente di progetto e di almeno una figura con adeguata esperienza sulla tematica oggetto di progettualità, che funga da coordinatore operativo delle attività progettuali.	
<b>B) Esperienza professionale</b>	<b>Da 0 a 16 punti</b>
Esperienza maturata nel settore, anche in progettazioni specifiche europee, ministeriali, regionali e locali, nel lavoro domiciliare con persone con disabilità, attraverso l'esame e la valutazione di adeguatezza e congruità dell'assetto organizzativo proposto, inclusa l'analisi delle singole professionalità dedicate ai servizi in oggetto (è possibile allegare CV operatori).	
<b>C) Progetto di gestione delle attività</b>	<b>Da 0 a 25 punti</b>
Qualità e congruità della proposta progettuale, da valutarsi in relazione alla declinazione delle attività previste dalle tre azioni di progetto e all'innovatività delle azioni proposte.	
<b>D) Integrazione con i servizi del C.S.S.M.</b>	<b>Da 0 a 20 punti</b>
Descrizione di strumenti e modalità, concrete e realizzabili, per garantire l'integrazione con gli altri servizi del C.S.S.M.	
<b>E) Reti formali e informali sul territorio</b>	<b>Da 0 a 12 punti</b>
Descrizione di strumenti e modalità, concrete e realizzabili, per garantire il lavoro di rete con gli attori istituzionali e in generale con il territorio e con le risorse in esso presenti con l'esplicitazione delle specificità relative alle singole azioni.	
<b>F) Criterio premiale - Sede nel territorio consortile</b>	<b>Da 0 a 12 punti</b>
Disponibilità di una sede operativa nel territorio di pertinenza del C.S.S.M. o impegno a istituirla una nel caso in cui si giunga alla sottoscrizione della Convenzione di cui alla successiva lettera E del presente articolo.	

La proposta progettuale verrà anche valutata alla luce del valore aggiunto che apporterà ai contenuti già previsti dal presente avviso.

La proposta progettuale, comprensiva del quadro economico, deve essere espressa nel massimo di venti facciate A4, dimensione carattere Times New Roman dodici (o analogo) e indicizzata e sviluppata rispettando



i punti da A a F della tabella precedente. È consentito l'inserimento degli allegati espressamente indicati nella descrizione dei criteri di valutazione sopra esposta. Le facciate eccedenti il limite indicato non saranno prese in considerazione. Nel computo delle facciate complessivamente previste per la presentazione del progetto non si considerano l'eventuale copertina e l'indice.

Ogni commissario attribuirà un coefficiente tra zero e uno a ciascun criterio; successivamente verrà calcolata la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai commissari.

I coefficienti esprimono le seguenti valutazioni di riferimento (saranno possibili assegnazioni anche di valori intermedi tra quelli indicati di seguito):

Ottimo = 1

Buono = 0,75

Adeguito = 0,5

Sufficiente = 0,25

Livello base = 0 (corrispondente alle richieste minime obbligatorie espresse nel presente avviso).

Per punteggi inferiori al livello base, la proposta sarà esclusa in quanto inferiore ai livelli minimi di servizio richiesti e la Commissione si riserverà la facoltà di non procedere oltre nell'esame della proposta.

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti, procederà all'attribuzione del punteggio moltiplicando il coefficiente unico, ottenuto dalla media dei coefficienti assegnati dai Commissari, per il punteggio massimo relativo al singolo sub-criterio, arrotondato al secondo decimale, e procedendo poi alla somma per definire il punteggio complessivo assegnato alla proposta.

È richiesto il raggiungimento di un punteggio minimo pari a **70 punti**, pena l'esclusione dalla procedura.

Verrà invitato a partecipare alle sessioni di co-progettazione l'ETS che avrà ottenuto il miglior punteggio. In caso di parità nel punteggio complessivo si procederà al sorteggio per stabilire la graduatoria finale.

L'Amministrazione si riserva di individuare il soggetto da invitare alle sessioni di co-progettazione anche in presenza di una sola proposta progettuale, purché giudicata congrua in relazione all'oggetto del partenariato e prodotta da operatore in possesso dei requisiti previsti per l'ammissione della proposta medesima.

La presentazione della proposta progettuale non vincola questo Ente all'invito alle sessioni di co-progettazione o alla stipula della convenzione, né è costitutiva di diritti dei concorrenti all'espletamento della procedura di attivazione del partenariato, che il C.S.S.M. si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento in base a valutazioni di propria ed esclusiva convenienza. In caso di sospensione o annullamento della procedura non spetterà ai proponenti alcun risarcimento o indennizzo.

#### **D. FASE DI CO-PROGETTAZIONE**

Il lavoro di co-progettazione tra C.S.S.M. ed ETS selezionato, in forma singola o associata,, consisterà in più sedute, svolte di norma presso il C.S.S.M. od eventualmente in altra sede o da remoto, di discussione e sviluppo della proposta progettuale presentata, con la possibilità di apportare alla medesima variazioni. Lo svolgimento di tali sessioni consentirà di definire, congiuntamente e in modo condiviso tra il C.S.S.M. e l'ETS, il Progetto Finale del Partenariato contenente gli interventi e le attività da realizzare, nonché i relativi aspetti esecutivi.

La fase ad evidenza pubblica termina con l'approvazione del Progetto Finale del Partenariato declinato nelle modalità di attuazione dalla proposta progettuale e dai verbali di co-progettazione.

#### **E. STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE**

A conclusione del procedimento si procederà alla stipula della convenzione tra C.S.S.M. ed ETS.

### **ART. 8 - NORME DI RINVIO**

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in premessa.

## **ART. 9 - INFORMATIVA SULLA PRIVACY**

Il Consorzio per i Servizi Socio-assistenziali del Monregalese, in qualità di Titolare del trattamento, tratterà i dati personali conferiti con la trasmissione della domanda di ammissione alla procedura sopradescritta e relativi allegati, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche per le finalità oggetto del presente avviso, nel contesto dell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

Il conferimento dei dati contenuti nella domanda e nella documentazione allegata è facoltativo, ma il loro mancato inserimento o trasmissione non consente di completare la partecipazione alla procedura.

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla conclusione del procedimento e, successivamente alla conclusione dello stesso, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e dai collaboratori del titolare e dei soggetti espressamente designati come responsabili del trattamento, oltre che da altri soggetti a cui i dati devono essere obbligatoriamente comunicati per dare adempimento ad obblighi di legge (quali ad esempio, la Legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi).

I dati personali, nella misura in cui ciò sia previsto, potranno altresì essere oggetto di pubblicazione nei termini e con le modalità previste dalla legge. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dalla legge.

I dati sono trattati garantendo la loro sicurezza e riservatezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, anche accidentale, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e seguenti del RGPD). L'apposita istanza al Titolare è presentata ai recapiti e-mail e PEC contenuti nel presente avviso. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno altresì il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo secondo le procedure previste.

Gli Interessati possono inoltre richiedere in qualunque tempo maggiori informazioni in merito alla individuazione delle norme giuridiche che presidono l'attività del Titolare con specifico riferimento al procedimento in corso.

Il Titolare rende noto di aver provveduto alla nomina del Responsabile della Protezione dei Dati personali (RPD o DPO) in conformità alla previsione contenuta nell'art. 37, par. 1, lett a) del RGPD, e che il medesimo è raggiungibile ai seguenti recapiti: Telefono: 01311826681 – E-mail: [cssm.mondovi@gdpr.nelcomune.it](mailto:cssm.mondovi@gdpr.nelcomune.it) – PEC: [dpo@pec.gdpr.nelcomune.it](mailto:dpo@pec.gdpr.nelcomune.it). Maggiori informazioni possono essere reperite all'indirizzo web: <https://privacy.nelcomune.it/cssm-mondovi.it>.

## **ART. 10 - INFORMAZIONI E CHIARIMENTI**

Le richieste di chiarimenti potranno essere inoltrate tramite PEC all'indirizzo [cssm.mondovi.cn@legalmail.it](mailto:cssm.mondovi.cn@legalmail.it) entro e non oltre il sesto giorno antecedente la data di scadenza per la presentazione della candidatura. Le risposte saranno fornite tramite PEC entro e non oltre il quarto giorno antecedente la data di scadenza per la presentazione della candidatura.

Le risposte di carattere generale potranno essere inoltre pubblicate nella sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di gara e contratti del sito istituzionale.

Responsabile del procedimento: Sabrina Pollano Responsabile Servizio Integrazione Socio Sanitaria.

Per informazioni:

- per la procedura selettiva: Sara Bosio: [sara.bosio@cssm-mondovi.it](mailto:sara.bosio@cssm-mondovi.it);
- per il progetto di servizio: Sabrina Pollano: [sabrina.pollano@cssm-mondovi.it](mailto:sabrina.pollano@cssm-mondovi.it),  
Marco Fea: [marco.fea@cssm-mondovi.it](mailto:marco.fea@cssm-mondovi.it).

#### **ART. 11 - RICORSI E ACCESSO AGLI ATTI**

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al TAR Piemonte, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, trattandosi di attività procedimentalizzata inerente la funzione pubblica.

Gli interessati possono richiedere l'accesso agli atti relativi al presente Avviso, esclusivamente in formascritta, via posta elettronica certificata, all'indirizzo: [casm.mondovi.cn@legalmail.it](mailto:casm.mondovi.cn@legalmail.it); la richiesta deve essere indirizzata al Responsabile del procedimento di cui al precedente art. 10.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Sabrina POLLANO

Allegati:

Modello domanda di partecipazione (Allegato 1).